

## Comunicato stampa

---

Data: 17 dicembre 2015

Embargo: ---

---

### **Manipolazioni nel commercio di divise: la FINMA impone sei divieti di esercizio della professione**

L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA impone il divieto di esercizio della professione nei confronti di sei *ex manager* e *trader* di UBS che commerciavano divise e metalli preziosi. La durata di tali divieti è compresa fra 12 mesi e 5 anni. La FINMA ha constatato che i collaboratori di UBS coinvolti erano direttamente responsabili delle gravi violazioni del diritto in materia di vigilanza già constatate nel 2014 nel commercio operato dalla banca in divise e metalli preziosi. Nell'agosto 2015 la FINMA ha interrotto i procedimenti nei confronti di altri quattro *trader* di UBS.

Nel novembre 2014 la FINMA ha avviato procedimenti di *enforcement* nei confronti di undici *trader* e *manager* di UBS. In tali procedimenti, l'Autorità di vigilanza ha appurato le conoscenze e la condotta delle persone implicate negli abusi constatati nel commercio di divise e metalli preziosi presso la sede di Zurigo/Opfikon (cfr. [Comunicato stampa del 12 novembre 2014](#)).

#### **Divieti di esercizio della professione per 12 mesi – 5 anni**

Dopo aver già interrotto quattro procedimenti nell'agosto 2015, la FINMA ha ora concluso altri sei procedimenti di *enforcement*. L'Autorità di vigilanza è giunta alla conclusione che i collaboratori di UBS erano in misura decisiva responsabili, individualmente, delle gravi lacune organizzative e delle pratiche illecite constatate in seno alla banca. Per questo motivo la FINMA impone il divieto di esercizio della professione nei confronti dell'*ex* responsabile del commercio globale di divise e dell'*ex* responsabile delle operazioni *spot* su divise. A entrambi i *manager* è imposto il divieto di svolgere una professione in posizione dirigenziale presso un istituto assoggettato alla vigilanza della FINMA per un periodo compreso tra i quattro e i cinque anni. Inoltre, la FINMA impone il divieto di esercizio della professione per un periodo di almeno 12 mesi nei confronti di quattro *trader* che commerciavano divise e metalli preziosi dall'ufficio preposto della filiale di Zurigo/Opfikon. La FINMA concluderà in un secondo momento il procedimento nei confronti di un ulteriore collaboratore di UBS coinvolto. Nessuno dei collaboratori implicati è ancora al servizio di UBS.

#### **Responsabilità individuale nella grave violazione del diritto in materia di vigilanza**

Dai procedimenti condotti dalla FINMA è emerso che il *management* responsabile del commercio di divise permetteva e puntualmente anche promuoveva il comportamento illecito e sleale dei suoi collaboratori. Lo stesso era consapevole dei rischi connessi all'utilizzo delle *chat* e del conseguente scambio di informazioni fra i *trader*. Ciononostante, i *manager* competenti hanno trascurato l'attuazione di un efficiente sistema di controllo e omesso di sorvegliare in maniera coerente l'osservanza delle prescrizioni interne ed esterne. I *trader* coinvolti si sono comportati ripetutamente, sotto diversi punti di vista, in modo inammissibile, trasmettendo a terzi informazioni confidenziali, in parte identificative relative ai clienti, piazzato di proposito ordini *stop-loss* nonché attuato pratiche di *front running*. I *trader* hanno inoltre cercato a più riprese di manipolare i valori di riferimento delle divise. Alla luce di quanto esposto, la FINMA ha constatato che i collaboratori di UBS coinvolti sono responsabili, individualmente, delle gravi violazioni del diritto in materia di vigilanza per quanto concerne gli abusi nel commercio di divise e metalli preziosi appurati presso la banca.

#### **Interruzione di quattro procedimenti**

Nell'agosto 2015 la FINMA ha interrotto i procedimenti di *enforcement* avviati nei confronti di altri quattro *trader* di UBS. Anche in questi casi sussistevano indizi che suffragavano il contributo a una grave violazione del diritto in materia di vigilanza. Per questo motivo, la FINMA ha ammonito determinati comportamenti. Ulteriori misure prudenziali nei confronti delle persone coinvolte non sono risultate necessarie.

#### **Contatto**

Tobias Lux, portavoce, tel. +41 (0)31 327 91 71, [tobias.lux@finma.ch](mailto:tobias.lux@finma.ch)